

TERREMOTO: SCOSSA MAGNITUDO 6.8 IN TURCHIA, SALE BILANCIO MORTI E FERITI

26 Gennaio 2020



TURCHIA – Sale a 31 morti e 1.607 feriti il bilancio, ancora provvisorio, del terremoto di magnitudo 6.8 che venerdì sera ha colpito la provincia orientale turca di Elazig.

Lo riferisce la protezione civile di Ankara (Afad), mentre i soccorritori continuano a scavare tra le macerie alla ricerca di eventuali sopravvissuti. Finora ne sono stati salvati 45.

L'epicentro del terremoto è stato a Sivrice, piccolo villaggio a vocazione turistica sulle sponde del lago di Hazar, sorgente del fiume Tigri. Ma il sisma è stato avvertito a centinaia di chilometri di distanza, provocando morte e distruzione anche nella vicina provincia di Malatya, dove si registrano 4 delle vittime.

Ottanta gli edifici crollati, mentre 645 sono quelli danneggiati. Ieri sera una nuova scossa di magnitudo 5.1 ha scosso l'area, provocando altro panico.

Le squadre di soccorso hanno lavorato tutta la notte, a temperature glaciali, per scovare sopravvissuti tra le macerie dei palazzi crollati. Una bimba di 2 anni e la madre sono state tratte in salvo dopo essere rimaste intrappolate per 28 ore sotto le macerie. 45 i sopravvissuti finora.

Con temperature che durante la notte sono scese fino a -5 gradi C, le squadre di emergenza hanno installato più di 9.500 tende per gli sfollati e distribuito 17.000 pasti caldi. Le squadre di soccorso hanno concentrato i loro sforzi nel quartiere Mustafa Pasa della città e nella vicina città di Sivrice, le zone residenziali più vicina all'epicentro del sisma. Quasi 680 scosse di assestamento hanno colpito la regione nella giornata di ieri, mentre oltre 3.500 esperti di salvataggio si sono arrampicati sugli edifici distrutti per raggiungere i sopravvissuti, lavorando tutto il giorno.